

Giornata di studio "Agopuntura: stato della validazione di efficacia"

Perugia, 3 dicembre 2001

organizzazione: Fondazione Angelo Celli per una cultura della salute (Perugia) / **patrocinio:** Facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Perugia - Regione dell'Umbria / **adesione:** Centro di medicina tradizionale cinese "Fior di prugna", ASL di Firenze della Regione Toscana - Equi-Jus, Associazione per gli studi e l'informazione sui diritti e l'equità nella salute - Federazione italiana delle Scuole di agopuntura del Centro Italia (FISAC) - Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Perugia - Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Terni - Sezione antropologica del Dipartimento Uomo & Territorio, Università degli studi di Perugia - Sezione provinciale di Perugia della Società italiana di medicina generale (SIMG) - Sezione provinciale di Terni della Società italiana di medicina generale (SIMG) - Sezione regionale umbra della Società italiana di medicina generale (SIMG) - Sezione regionale umbra della Società italiana di medicina psicosomatica (SIMP) - Sezione regionale umbra della Società italiana di psiconcologia (SIPD) - Società italiana di agopuntura (SIA) - Società italiana di antropologia medica (SIAM) - Società italiana di psiconeuroendocrinoimmunologia (SIPNEI).

Organizzata dalla Fondazione Angelo Celli per una cultura della salute si è svolta il 3 dicembre 2001 a Perugia nell'Aula magna della Accademia anatomico-chirurgica la Giornata di studio "Agopuntura: stato della validazione di efficacia".

La iniziativa aveva lo scopo di delineare in un contesto biomedico istituzionale, un serio panorama di sintesi dei risultati finora raggiunti dalla ormai ampia sperimentazione scientifica, sia occidentale sia orientale, concernente la efficacia della agopuntura (e di altre pratiche della medicina tradizionale cinese) in alcuni importanti ambiti della patologia. Al tempo stesso, attraverso questa "giornata di studio" si riprendeva in Umbria il discorso sui problemi e le attuali prospettive di una possibile integrazione fra differenti medicine: la questione cioè che va sotto il nome di *medicina integrata*⁽¹⁾.

Nella seduta mattutina, dopo i saluti istituzionali e la relazione introduttiva di Tullio Seppilli (*La biomedicina e le medicine "altre": strategie di un processo di integrazione*), i quadri di sintesi sono stati proposti da Francesco Bottaccioli (presidente della Società italiana di psiconeuroendocrinoimmunologia, *Meccanismi d'azione e verifiche di efficacia dell'agopuntura nella letteratura biomedica internazionale*), da Joana Rosario (direttore dell'Ufficio per la ricerca del National Center of complementary and alternative medicine (NCCAM) del National Institute of health (NIH), *Le verifiche di efficacia della medicina tradizionale cinese nelle recenti sperimentazioni*). Fattori imprevisti hanno invece impedito a Roberto Raschetti (responsabile scientifico del Programma nazionale di ricerca sulle medicine complementari dell'Istituto superiore di sanità) di svolgere la sua relazione (*Le verifiche di efficacia della medicina tradizionale cinese nelle recenti sperimentazioni biomediche in Italia*). La seduta si è conclusa con la relazione di He Jialang (presidente dell'Istituto italiano di medicina tradizionale cinese, *La medicina tradizionale cinese: la sua possibile integrazione nella pratica medica occidentale*).

Nella seduta pomeridiana sono state svolte una serie di relazioni sulla diffusione, le concrete esperienze cliniche e alcune iniziative di formazione relative all'agopuntura

e alla medicina tradizionale cinese nel nostro Paese: Roberto Gatto (presidente della Società italiana di agopuntura, *La diffusione dell'agopuntura in Italia: percorso storico e situazione attuale*), Sonia Baccetti (direttore del Centro di medicina tradizionale cinese "Fior di prugna", *La medicina tradizionale cinese nel Servizio sanitario toscano: offerta di prestazioni e attività di ricerca*), Franco Cracolici (direttore della Scuola di agopuntura "Città di Firenze", *Le dipendenze: il fumo, l'alcool, il cibo*), Lorenzo Cristiani (docente di agopuntura nella Università degli studi di Urbino, *L'azione dell'agopuntura sui fusi neuromuscolari dopo i traumi: esperienze cliniche*), Carlo Di Stanislao (condirettore della Federazione italiana delle Scuole di agopuntura del Centro Italia, *L'agopuntura nella terapia adiuvante del paziente neoplastico: esperienze condotte presso l'Unità ospedaliera di oncologia medica dell'Asl. 4 de L'Aquila*), Leonardo Paoluzzi (delegato alla formazione per l'Umbria e le Marche della Società italiana di agopuntura, *Il training dell'agopuntore: il progetto formativo della Scuola di agopuntura dell'Umbria*).

Nota

⁽¹⁾ In merito è possibile fare riferimento ad almeno alcuni principali convegni (precedenti o immediatamente successivi alla "giornata" del 3 dicembre 2001 di cui si da qui il resoconto).

- Convegno su "Medicine non convenzionali: la ricerca, la formazione degli operatori, l'integrazione nel Servizio sanitario nazionale" (Perugia, Sala della partecipazione del Consiglio regionale dell'Umbria [Palazzo Cesaroni], 5 giugno 1999)

promozione: Assessorato alla sanità, Regione dell'Umbria - Dipartimento di igiene, Università degli studi di Perugia - Fondazione Angelo Celli per una cultura della salute (Perugia) - Ordine provinciale dei farmacisti di Perugia - Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Perugia - Scuola internazionale di medicina avanzata e integrata e di scienze della salute [SIMAISS] - Sezione antropologica del Dipartimento Uomo & Territorio, Università degli studi di Perugia / *organizzazione:* Ufficio per la programmazione socio-sanitaria la formazione l'informazione e la ricerca finalizzata, Assessorato alla sanità, Regione dell'Umbria.

- Convegno "Le medicine non convenzionali: una risorsa da integrare per il benessere della popolazione?" (Perugia, Salone d'onore della Giunta regionale dell'Umbria [Palazzo Donini], 14 marzo 2001) [dedicato alla presentazione pubblica del Progetto "Terapie non convenzionali: indagine descrittiva sulle offerte e sulla utenza nella regione dell'Umbria" realizzato dalla Fondazione Angelo Celli per una cultura della salute]

promozione e organizzazione: Dipartimento della programmazione, Ministero della sanità - Direzione regionale sanità e servizi sociali, Regione dell'Umbria - Fondazione Angelo Celli per una cultura della salute (Perugia) - Sezione antropologica del Dipartimento Uomo & Territorio, Università degli studi di Perugia.

- Prima Giornata umbra di medicina integrata "Il dolore come malattia" (Perugia, Centro convegni Hotel Giò, 21 settembre 2002)

organizzazione: Unità sanitaria locale n. 2 della Regione dell'Umbria.

- Convegno "Medicine non convenzionali. Esiti della ricerca in Umbria e percorsi per l'integrazione nel Servizio sanitario regionale" (Perugia, Sala Brugnoli del Consiglio regionale dell'Umbria [Palazzo Cesaroni], 5 dicembre 2002) [dedicato, nella prima parte, alla rendicontazione scientifica e operativa del Progetto "Terapie non convenzionali: indagine descrittiva sulle offerte e sulla utenza nella regione dell'Umbria" realizzato dalla Fondazione Angelo Celli per una cultura della salute]

promozione e organizzazione: Assessorato alla tutela della salute e servizi sanitari della Giunta regionale, Regione dell'Umbria - III commissione consiliare permanente del Consiglio regionale, Regione dell'Umbria - Fondazione Angelo Celli per una cultura della salute (Perugia).

- II Giornata umbra di medicina integrata "La forma del corpo" (Spoleto, Centro convegni Alborno Hotel, 3-4 ottobre 2003)

organizzazione: Azienda unità sanitaria locale n. 2 della Regione dell'Umbria - Direzione regionale sanità e servizi sociali, Regione dell'Umbria / *patrocinio:* Comune di Spoleto - Fondazione Angelo Celli per una cultura della salute (Perugia) - Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Perugia.

Tullio Seppilli